

# Logica di bilanciamento del carico su Cisco Meeting Server

## Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Che cos'è l'algoritmo di bilanciamento del carico del CMS?](#)

[Esempi di algoritmo di bilanciamento del carico](#)

[Esempio 1: nessun carico su qualsiasi bridge di chiamate](#)

[Esempio 2: partecipanti già presenti nello spazio nel gruppo di bridge di chiamate](#)

[Scenario 1. Spazio attivo e carico inferiore alla soglia conferenza esistente \(80%\)](#)

[Scenario 2. Spazio attivo e carico superiori alla soglia conferenza esistente \(80%\)](#)

[Esempio 3: atterraggio della chiamata sul ponte di chiamata oltre la soglia di conferenza esistente](#)

## Introduzione

Questo documento descrive la logica di bilanciamento del carico di Cisco Meeting Server (CMS) (in precedenza prodotto Acano) descritta nel [white paper sul bilanciamento del carico](#). In questo documento il processo viene visualizzato in un diagramma di flusso e vengono fornite informazioni più dettagliate sull'algoritmo di selezione.

## Prerequisiti

### Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Componente Call Bridge di Cisco Meeting Server (e relativo clustering)
- Configurazione API Cisco Meeting Server

### Componenti usati

Per la stesura del documento, è stato usato Cisco Meeting Server versione 2.4.x.

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

## Che cos'è l'algoritmo di bilanciamento del carico del CMS?

Il bilanciamento del carico è stato introdotto nella versione 2.1 del CMS per utilizzare in modo efficiente le risorse di conferenza. Tenta di ridurre al minimo il numero di chiamate di distribuzione tra i bridge di chiamate che ospitano lo stesso spazio. Questo meccanismo è basato sull'intestazione Replace in Session Initiation Protocol (SIP) ed è supportato in Cisco Unified Communications Manager (CUCM) come controllo delle chiamate. È inoltre supportato con Expressway versione X8.11 (o successiva), in combinazione con CMS versione 2.4 o successiva. Le chiamate CMA (sia di tipo thick client che WebRTC) possono essere bilanciate dal carico a partire dalla versione 2.3 di CMS.

**Nota:** il bilanciamento del carico delle chiamate Lync/Skype non è supportato in nessuna versione CMS in questo momento, quindi questo diagramma di flusso non è applicabile.

**Nota:** la logica di bilanciamento del carico si applica solo per le chiamate agli spazi CMS e quindi non per le chiamate gateway (chiamate P2P) o dual-home in questo momento.

Il processo di bilanciamento del carico è evidenziato nel [white paper](#) nella sezione **Modalità di utilizzo delle impostazioni in Configurazione dei bridge di chiamata per il bilanciamento del carico delle chiamate in arrivo**. Viene visualizzato in formato testo ed è visualizzato qui nel diagramma di flusso (scarica ).

Il diagramma di flusso utilizza alcune abbreviazioni e terminologia:

- CB = ponte di chiamata
- ExistingConferenceLoadLimit = existingConferenceLoadLimitBasisPoints \* loadLimit (per impostazione predefinita, existingConferenceLoadLimitBasePoints è uguale a 8000, che corrisponde all'80%)
- NewConferenceLoadLimit = newConferenceLoadLimitBasisPoints \* loadLimit (per impostazione predefinita, newConferenceLoadLimitBasisPoints è uguale a 5000, che corrisponde al 50%)

Se si fa riferimento a MediaProcessingLoad, questo viene visualizzato in relazione a quel particolare bridge di chiamate in cui la chiamata è arrivata. Questo valore di carico può essere verificato con un API GET on /system/load in tempo reale e fornisce una rappresentazione del carico effettivo elaborato da questo Call Bridge in quel momento.



## Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).